

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00174983

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione leggio d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Luserna San Giovanni

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSF - A 1949

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBR - Riferimento all'intervento intagliatore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ verniciatura

MTC - Materia e tecnica lega metallica

MIS - MISURE

MISA - Altezza	22
MISL - Larghezza	40
MISP - Profondità	32

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	consunzione

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Leggio d'altare in legno massiccio, privo di motivi decorativi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche	<p>Prima dell'attuale tempio, nel comune di Luserna San Giovanni, sorse quello in regione Malanot, terminato nel 1619, poi distrutto. L'attuale venne costruito nel 1806, sotto il Governo napoleonico (approvazione del 9 aprile); il terreno fu messo gratuitamente a disposizione da Davide Vola. L'esecutore del progetto fu un non meglio specificato Arbora, mentre l'architetto Ghigliani ne diresse la costruzione. Venne inaugurato il 20 dicembre 1807. Subì considerevoli danni nel terremoto del 1808; chiuso nel 1814 per volere di Vittorio Emanuele I, venne riaperto nel 1816. La bussola di controfacciata risale al 1842, onde evitare che le funzioni valdesi disturbassero quelle cattoliche in corso nella chiesa che sorge proprio dinanzi al tempio. Nell'inverno 1888-1889 il pulpito venne trasferito in presbiterio e collocato su una tribuna. Nel 1906 si realizzò un considerevole intervento di restauro: la galleria per organo e coro venne costruita in tale circostanza (R. BOUNOUS e M. LECCHI, I templi delle Valli Valdesi. Architettura - Storia - Tradizioni, Torino 1988).</p>
--------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso non cattolico
-----------------------------	--

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 189565

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bounous R./ Lecchi M.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p. 87-95, 299-303

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2000

CMPN - Nome

Damiano S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ciliento B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Damiano S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)